

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2336 del 15/05/2019
Oggetto	DITTA TRS ECOLOGIA S.R.L. ÷ INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI CAORSO - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI ALLA D.D. N. 2416 DEL 20/11/2014, RILASCIATA COME RINNOVO DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2379 del 15/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quindici MAGGIO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**Oggetto:** DITTA TRS ECOLOGIA S.R.L. – INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI CAORSO - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI ALLA D.D. N. 2416 DEL 20/11/2014, RILASCIATA COME RINNOVO DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA.

#### LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

#### **Richiamate:**

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC);

#### **Visti:**

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;
- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";

**Considerato che** in capo alla ditta TRS Ecologia S.r.l. risultano rilasciati i seguenti provvedimenti:

- da parte dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza le determinazioni dirigenziali:
  - D.D. n. 2416 del 20/11/2014 di rilascio come rinnovo (a seguito di riesame) dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
  - D.D. n. 1643 del 09/09/2015 di adeguamento della scadenza dell'AIA a seguito delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. n. 46/2014;
- dal SAC dell'Arpae di Piacenza, le determinazioni dirigenziali:
  - DET-AMB-2016-4354 dell'08/11/2016 di modifica non sostanziale (effettuata d'ufficio) dell'allegato "Condizioni dell'AIA", al Capitolo "D2.7 Gestione Rifiuti", paragrafo "Relativamente ad ulteriori prescrizioni di carattere generale", modifica inerente alle modalità di compilazione del modulo "Programma Giornaliero delle Miscelazioni";
  - DET-AMB-2019-178 del 15/01/2019 per l'adeguamento del piano di monitoraggio e controllo, per quanto attiene la periodicità delle visite ispettive dell'Arpae, delle installazioni AIA presenti sul territorio provinciale alla luce della DGR n. 2124 del 10/12/2018;
  - DET-AMB-2019-1075 del 06/03/2019 di modifica non sostanziale dell'AIA relativa agli impianti dell'installazione ed agli allegati "A" e "B" del documento "Condizioni dell'AIA";

## **Vista**

- l'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, avanzata dalla ditta T.R.S. Ecologia S.r.l., tramite portale regionale "IPPC-AIA" in data 03/12/2018, ed iscritta al prot. dell'Arpae di Piacenza n. PGPC/2018/18622 in pari data, inerente a:
  1. Spostamento del locale spogliatoio all'interno di un modulo prefabbricato;
  2. Installazione di una "pressa fusti" mobile;
  3. Installazione di una pesa per colli;
  4. Installazione di un sistema a portale per il controllo radiometrico dei veicoli sulla pesa a ponte in ingresso all'impianto;
  5. Installazione di un cannone nebulizzatore mobile;
- la nota della SAC dell'Arpae di Piacenza del 12/12/2018, prot. n. PGPC/2018/19001, relativa agli adempimenti in materia di impatto ambientale;
- l'integrazione all'istanza presentata dalla Ditta in data 22/01/2019 (prot. Arpae n. PG/2019/11425 del 23/01/2019), in cui oltre a aggiornare i contenuti di cui alla delibera di Giunta n. 855 dell'11.06.2018, in particolare dove si dice *"Rilevato altresì, che le modifiche ad impianti produttivi sottoposti ad AIA (ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. n. 152/06), spesso pongono il problema di*

*una valutazione sulle ricadute ambientali con necessità o meno di sottoporre il progetto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening), si reputa opportuno che nella documentazione allegata ai fini della domanda trasmessa alle ARPAE SAC per quanto riguarda la valutazione tecnica illustrativa, questa tratti in modo esaustivo i punti elencati al paragrafo 9. denominato "Integrazione del progetto con il contesto ambientale e territoriale" dell'Allegato 2 al presente atto (Elementi informativi necessari nella relazione tecnica per la Valutazione Ambientale Preliminare)", vengono richieste due nuove emissioni in atmosfera di tipo "scarsamente rilevante", denominate "E19" e "E20";*

- la nota del SAC dell'Arpae di Piacenza dell'11/02/2019, prot. n. PG/2019/21879, relativa all'avvio del procedimento e alla richiesta, al Servizio Territoriale, delle valutazioni di competenza e dell'indicazione delle variazioni da introdurre nell'allegato "Condizioni dell'AIA";
- la nota del Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza del 28/02/2019, prot. n. PG/2019/32697, con la quale vengono richieste integrazioni necessarie per il proseguo dell'istruttoria, nota inviata alla Ditta dal SAC con lettera 13/03/2019, prot. n. PG/2019/40521, e in cui sono state dettagliate le seguenti considerazioni:

*"- relativamente allo spostamento del locale spogliatoio all'interno di un modulo prefabbricato si tratta di posizionare, accanto all'esistente palazzina uffici, n. 4 monoblocchi a struttura metallica, realizzati da ditta specializzata; queste strutture temporanee sono sostitutive degli attuali locali adibiti a spogliatoi, docce e bagni posti all'interno del capannone aziendale, danneggiati e resi inutilizzabili a seguito dell'incendio sviluppatosi nel mese di giugno 2018. Gli scarichi dei bagni, come rappresentato graficamente sulla Tavola 5A Rev. 1 del 01/2019 "Planimetria generale rete acque" che descrive tutte le reti di raccolta acque dell'intero insediamento, saranno collettati ad una nuova fossa biologica; l'uscita della fossa biologica e gli scarichi delle docce/lavandini saranno inviati ad un pozzetto da cm 80x80, attrezzato con una pompa di rilancio, per essere successivamente recapitati nella rete di scarico a servizio della palazzina uffici, dotata di sistema di depurazione a fanghi attivi dimensionato per 25 A.E. (abitanti equivalenti) prima del recapito in corpo idrico superficiale;*

*- relativamente all'installazione di una "pressa per fusti" mobile, il Gestore dichiara che l'impiego della stessa consentirà di ottimizzare le operazioni già autorizzate di adeguamento volumetrico dei rifiuti. La pressa sarà posizionata in adiacenza all'area P3; a protezione della stessa verrà realizzata una struttura leggera in tubolari in ferro e copertura con lastre tipo "onduline" in pvc. All'occorrenza la pressa potrà essere utilizzata anche nelle aree P1 e B10 già autorizzate all'operazione di adeguamento volumetrico. Secondo le specifiche riportate nell'estratto del manuale d'uso allegato all'istanza di modifica non sostanziale, la pressa potrà essere utilizzata per comprimere fusti di latta leggera, taniche e contenitori di plastica, gli eventuali liquidi che dovessero fuoriuscire dall'operazione di compattazione vengono convogliati in un'apposita vasca di raccolta;*

*- relativamente all'installazione di una nuova pesa la stessa, come descritto nella Tav. 2 Rev. 2 del 01/2019 verrà posizionata a lato della zona lavaggio in adiacenza della scaffalatura in zona P9 e verrà utilizzata nelle operazioni di pesatura dei rifiuti in colli (ad es. nel caso di micro raccolta); la pesa, interrata, è dotata di terminale per la stampa delle pesate;*

*- relativamente all'installazione all'ingresso dell'impianto di un sistema di rivelazione a portale per il controllo delle radiazioni ionizzanti dei veicoli in ingresso, ai sensi del D.Lgs. 230/95 e s.m.i, lo stesso permetterà di "garantire la protezione dei lavoratori e del pubblico dal rischio derivato dalla potenziale presenza di sorgenti radioattive nei rifiuti (ad es. rottami ferrosi)";*

*- relativamente all'installazione di un cannone nebulizzatore mobile lo stesso rappresenta un intervento di miglioramento realizzato al fine di abbattere eventuali polveri/odori (emissioni diffuse) che possono generarsi in particolari circostanze in prossimità delle baie di stoccaggio durante le operazioni di carico/scarico e lavorazione dei rifiuti. Il cannone infatti, oltre al classico effetto nebulizzante delle micro-particelle d'acqua può anche irrorare specifici prodotti in grado di attenuare gli odori (il cannone è dotato di dosatore per il prodotto odorizzante);*

*- relativamente alla produzione di nuove emissioni in atmosfera, le stesse derivano dall'implementazione della dotazione di attrezzature/strumentazione del laboratorio chimico interno, che come descritto nella richiesta, effettuata dal Gestore in data 31.10.18, di modifica non sostanziale dell'AIA, verrà trasferito all'interno di un box container prefabbricato ubicato in prossimità della palazzina uffici. Pertanto, ad integrazione dell'esistente ed autorizzata cappa d'aspirazione (emissione E16), il Gestore intende provvedere alla realizzazione dei seguenti punti d'aspirazione localizzata:*

a) E19 – Cappa chimica aspirante TYPHOON TWIN “WT5001ED” K 1000 fornita da Labosystem srl (22069 Rovellasca - CO); la cappa è conforme alla norma UNI EN 14175 per le “cappe chimiche” da laboratorio e sarà dotata di filtro a carboni attivi;

b) E20 – ICP ottico (spettrometro di massa) - Aspirazione con tubo d’espulsione da 125 mm collegato allo strumento”;

- riscontro della ditta TRS Ecologia alla richiesta di integrazioni con invio della documentazione unita alla lettera del 28/03/2019 (prot. Arpae n. PG/2019/50357 di pari data) e successiva nota del 23/04/2019 (prot. Arpae n. 67923 del 30/04/2019);

**Richiamata** l’istruttoria tecnica predisposta dal Servizio Territoriale di Arpae come da relazione del 07/05/2019, prot. n. 71564, da cui emerge che non si rilevano motivi ostativi di carattere ambientale all'accoglimento dell'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA, presentata dalla ditta TRS Ecologia, e vengono fornite le indicazioni delle modifiche da apportare al documento “Condizioni dell’AIA” vigente;

#### **Rilevato che:**

- a) l’intervento costituisce un miglioramento delle condizioni ambientali dell’installazione in quanto prevede l’installazione di un sistema di nebulizzazione per l’abbattimento di eventuali polveri ed odori, di un portale per la misura delle radiazioni ionizzanti. Relativamente alle nuove emissioni introdotte le stesse possono ritenersi non significative in quanto riferite alla cappa del nuovo laboratorio interno, in sostituzione dell’emissione “E16”, esistente, e ad un apparecchiatura di misura installata all’interno del laboratorio stesso;
- b) l’aggiornamento dell’Allegato “Condizioni dell’AIA” alla D.D. N. 2416 del 20.11.2014 e s.m.i. riguarda in specifico le seguenti parti:
- “C2.1 Analisi del ciclo produttivo” (viene inserito il controllo radiometrico e la nuova pesa);
  - “C2.2 Stoccaggio provvisorio” nel paragrafo occorre sostituire la parola “cassone” con la parola “cassoni”, riferendosi a quelli collocati nell’Area P4 ed adibiti allo stoccaggio del materiale da sottoporre alle operazioni di triturazione;
  - “C2.4 Adeguamento volumetrico” (vengono inserite le operazioni effettuate con la nuova pressa);
  - “C2.14 Locale spogliatoio” (viene inserito l’intero paragrafo con la descrizione del locale spogliatoio);
  - “C3.3 Emissioni atmosferiche” (vengono inserite nel quadro riassuntivo le nuove emissioni puntuali e viene completato il paragrafo “Emissioni odorogene” con la descrizione del nuovo cannone nebulizzatore);
  - “C 3.10 Controllo radiometrico” (viene inserito il nuovo paragrafo con la descrizione del sistema di controllo radiometrico);
  - “D2.4 Emissioni in atmosfera” (vengono aggiunte le nuove emissioni denominate “E19” e “E 20”);

**Ritenuto**, pertanto, sulla scorta delle richieste formulate dalla ditta T.R.S. Ecologia S.r.l. e del sopra richiamato parere tecnico del Servizio Territoriale dell’Arpae, che sussistano le condizioni per poter modificare l’allegato “Condizioni dell’A.I.A.” alla D.D. n. 2416 del 20.11.2014 e s.m.i.;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 06/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

#### **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare l’allegato “Condizioni dell’A.I.A.” alla determina n. D.D. n. 2416 del 20.11.2014 e s.m.i., relativa al rilascio, come rinnovo a seguito di riesame, dell’Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Ditta T.R.S. ECOLOGIA S.R.L. (P.I. 01103640338), per l’installazione sita in Caorso Via I Maggio n. 34 apportando l’aggiornamento o l’introduzione come nuovi dei paragrafi sottoelencati con quelli riportati nell’**Allegato 1** al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
  - “C2.1 Analisi del ciclo produttivo”;
  - “C2.2 Stoccaggio provvisorio” al presente paragrafo occorre sostituire la parola “cassone” con la parola “cassoni” riferendosi a quelli collocati nell’Area P4 ed adibiti allo stoccaggio del materiale da sottoporre alle operazioni di triturazione;

- “C2.4 Adeguamento volumetrico”;
  - “C2.14 Locale spogliatoio”;
  - “C3.3 Emissioni atmosferiche”;
  - “C 3.10 Controllo radiometrico”;
  - “D2.4 Emissioni in atmosfera”;
2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto di rinnovo dell'AIA di cui alla n. D.D. n. 2416 del 20.11.2014, e successive modifiche in premessa specificate;
  3. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
  4. di trasmettere il presente atto all'AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza, al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza, al Comune di Caorso, al Servizio Territoriale di Arpa e al Suap dell'Unione Dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po per l'inoltro alla Ditta.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE  
DOTT.SSA ADALGISA TORSELLI  
CON FIRMA DIGITALE**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**